

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.

G. MAZZINI

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.

C. CANTÙ

ABBUONAMENTO-ANNUO

In città L. 1, 50
Fuori di Montalcino . . . 2, 00
Un numero separato . . . 5
Id. arretrato od espresso 10

Pagamento anticipato

Lettere e manoscritti non si restituiscono o se inspidi, si custodiscono.

Si pubblicano rassegne sui libri ed opuscoli che pervengono alla direzione.

Per avvisi, o inserzioni in genere prezzo eccezionale da convenirsi.

**DIREZIONE
E AMMINISTRAZIONE**

Via Donnoli N. 21

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

Coloro, fra i nostri abbonati, che non hanno ancora pagato il prezzo dell'associazione al giornale, sono pregati di mettersi in regola dentro il corrente mese, poichè noi pure abbiamo da soddisfare agli impegni di Tipografia, di Posta ecc.

Il mezzo più semplice per inciarci il prezzo dell'abbonamento è la Cartolina-vaglia.

CRISPI A CALATAFIMI

Fra le tante menzogne che il deputato di Corticellona ha messo in giro, e che hanno suscitato indignazione in ogni onesto e gentile cuore italiano, va compresa quella che Crispi non era a Calatafimi.

Contro questa stupida, pazza affermazione alcuni della eroica schiera dei Mille hanno levato un grido di protesta, e già si annunzia che molti sodalizi militari del Regno ne seguiranno l'esempio.

A noi, intanto, piace pubblicare la seguente lettera del nostro buonissimo amico Girolamo Cannoni:

Montalcino, 5 luglio 1895.

Caro Direttore,

Approdo dai giornali che al capo del governo si negano perfino gli alti meriti patriottici.

Permetta che io, come uno dei Mille, dichiari di aver veduto Francesco Crispi al combattimento di Calatafimi.

Aggiungo che Garibaldi amava il Crispi di tanto affetto specialissimo perchè era stato magna pars della spedizione in Sicilia.

Saluti cordiali.

All'Amo amico
GIROLAMO CANNONI

Francesco Crispi ha pagine gloriose di patriota, pagine che malvagità umana non riuscirà mai a cancellare dai fasti del nostro risorgimento.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il giorno 28 di questo mese avranno luogo in Montalcino l'elezioni generali amministrative.

Nessuno, giova crederlo, ne disconoscerà la speciale importanza, sia perchè trattasi di rinnovare il Consiglio, sia perchè gli eletti rimangono ora in carica per molto più tempo, a termini delle mutate disposizioni legislative ⁽¹⁾. Per conseguenza è maggiore il dovere, che abbiamo, di esercitar bene il diritto elettorale, di prescegliere a candidati uomini intelligenti, di sperimentata capacità, uomini che sappiano e vogliano portare nell'amministrazione comunale un contributo di forza attiva, cosciente, proficua.

Nello scegliere i loro rappresentanti è necessario che gli elettori non si lascino guidare da simpatie o da antipatie personali; importa che essi abbia-

(1) D'ora innanzi i consiglieri resteranno in carica sei anni, e non si rinnovano per un sesto ogni anno, ma solo ogni triennio, e per metà.

(N. d. D.)

no di mira soltanto il bene del paese. Così eviteremo che le lotte elettorali diano luogo a quelle aspre dissensioni, le quali, mentre nuocciono al decoro di una popolazione civile, producono talvolta spiacevoli conseguenze.

Prepariamoci dunque, sino da ora, a combattere la prossima battaglia con coscienza, con criteri alti e sereni: cominciamo ad agitarci per guisa che la vittoria delle urne arrida a coloro, che posseggono le maggiori attitudini ad amministrare la cosa pubblica saviamente, senza isterismi partigiani e senza tendenze perturbatrici.

Consiglio Comunale

(Adunanza del dì 20 Giugno 1895)

Sono intervenuti gli assessori cav. Capitani, Del-Fa, Francalanci e Pescatori, e i consiglieri Angelini O., Bindì, avv. Brigidi, Debolini, Fanti, cav. Marri-Mignanelli, Dott. Padelletti, Ricci M., o Terzi.

Presiede l'egregio sindaco cav. avv. Giuseppe Angelini.

Approvato il verbale della seduta precedente, il segretario cav. Costanti legge una missiva del consigliere Grassi, colla quale scusa la sua assenza e

rassegna le proprie dimissioni da revisore del bilancio consuntivo per l'esercizio 1894.

Il Consiglio lo sostituisce nominando l'on. dott. *Carlo Padelletti*. Si passa quindi alla trattativa degli affari iscritti all'ordine del giorno.

Nuova cisterna per Montalcino

Si dà lettura della relazione relativa alla costruzione di detta cisterna, e si presentano i relativi disegni. Vien letta poi la perizia dalla quale risulta che la spesa ascende a lire 7166, 31 compreso il decimo per gli imprevisi.

Marri-Mignanelli con calde parole raccomanda l'approvazione del progetto presentato, essendo la provvista dell'acqua per la città nostra un bisogno da lungo tempo sentito.

Brigidi all'oggetto di evitare che la pompa possa, nella stagione invernale, risentire gli effetti del gelo vorrebbe che dalla stima venisse stralciata la spesa della pompa medesima e del relativo casotto. Egli reputa più conveniente il sistema dei secchi.

Angelini (sindaco) fa osservare al cons. *Brigidi* che il sistema dell'applicazione della pompa nelle cisterne si raccomanda anche in considerazione della pubblica igiene. Ad ogni modo non crede serio il timore manifestato dall'on. *Brigidi* circa il congelamento della pompa e ne adduce le ragioni.

Fanti chiede perchè non si faccia costruire una nuova cisterna anche a Castelnuovo Abate, che difetta d'acqua.

Padelletti si associa al cons. *Fanti*.

Angelini (sindaco) risponde che il comune fece restaurare la vecchia cisterna di Castelnuovo Abate nella speranza che potesse supplire ai bisogni del paese. Quando si verificò che la vecchia cisterna è insufficiente, il comune provvederà. La Giunta, intanto, continuerà a stanziare annualmente una somma in bilancio allo scopo di provvedere l'acqua anche per le frazioni del Comune.

Brigidi raccomanda alla Giunta di studiare bene l'argomento della pompa.

Esaurita la discussione, l'on. sindaco, in nome anche della Giunta, propone al Consiglio

1. L'approvazione del progetto presentato e della relativa perizia, avvertendo che per far fronte alla spesa si sono già depositate alla Banca locale

a tutto dicembre u. s.	L. 6450, —
Sono prevedute in Bilancio in corso	« 2000, —
Totale della somma disponibile,	L. 8450, —
Somma occorrente	« 7166, 31

AVANZO L. 1283, 69

2. La esecuzione immediata di quel lavoro, appena che la presente deliberazione sarà resa esecutoria.

3. Il lavoro murario e d'escavazione dovrà appaltarsi all'asta pubblica con quel sistema che la Giunta reputerà migliore.

4. La pompa, il cancello di ferro ed altri manufatti che non rientrano nella categoria dei lavori di che all'art. precedente potranno essere provveduti dalla Giunta, anche a trattativa privata, e in tal senso il Consiglio fa formale domanda al sig. Comm. Prefetto della Provincia per la opportuna dispensa dalle formalità dell'asta.

Fiume Orcia

L'egregio segretario cav. *Costanti* legge la Relazione relativa ad alcuni lavori intesi a deviare le acque del detto fiume dalla rampa d'accesso al ponte, e a ricondurle sotto le luci del ponte stesso. Lavoro questo riconosciuto necessario, anzi indispensabile dalle due Commissioni del nostro Comune e di quello di Cinigiano, perchè, ove sia eseguito bene, si potrà risparmiare la forte spesa del repellente proposto dall'Ufficio Tecnico Governativo della Provincia di Siena.

La spesa di tali lavori ammonta a lire 2874, 16 comprese le lire 1000 che occorrono per la provvista degli steccati e lire 280 decimo per gli imprevisi.

Il Consiglio mostrasi compenetrato della necessità di fare eseguire i detti lavori e per conseguenza approva con voti unanimi, resi palesemente, quanto appresso:

1. Il Progetto e la Perizia dei lavori per ricondurre le acque del fiume Orcia sotto le luci del ponte e per tutelare così la spalla sinistra del ponte stesso, non che la rampa d'accesso.

2. La spesa occorrente in L. 1879,70

3. Appena la presente deliberazione sarà formalmente accettata dal co-

mune di Cinigiano ed approvata dalle Autorità superiori, il comune di Montalcino farà subito eseguire i progettati lavori.

A proposito del Ponte sul fiume Orcia vien data lettura della Officiale Prefettizia del 12 settembre u. s., colla quale si comunicano le risoluzioni adottate da S. E. il Ministro dei lavori pubblici circa la costruzione di un repellente nel fiume predetto a tutela della spalla destra del Ponte, e della strada obbligatoria.

Il Ministero vuole che sia determinato un giusto tratto di strada in prossimità del Ponte, e che le spese per la conservazione del medesimo (escluse quelle di manutenzione del piano carreggiabile) vengano assunte collettivamente dai due comuni; inquantochè la conservazione della rampa di accesso interessa molto la spalla destra del ponte.

Su di che gli on. Consiglieri deliberano di promuovere la costituzione di un Consorzio col comune di Cinigiano per sopperire a tutte le spese che necessiteranno per la difesa della rampa d'accesso al ponte sull'Orcia e della spalla destra del medesimo, cominciando dai lavori di deviazione delle acque, deliberati nella odierna seduta, e di costruzione del repellente quando se ne riconosca la vera necessità.

Viene altresì proposto che nella spesa di esecuzione dei lavori il nostro comune, come proprietario della strada, debba concorrere per un terzo, e gli altri due terzi debbano far carico al Consorzio essendo il comune di Cinigiano cointeressato per 5 sesti e il nostro comune per un sesto.

Tale deliberazione resta approvata all'unanimità.

A rappresentanti il nostro comune nel Consorzio in parola vengono eletti gli on. *Brigidi* cav. avv. *Orazio, Francalanci Cesare* e *Ricci Mario*.

Servizio rurale di Posta

Il Consiglio, sentito che il Ministero intende di concorrere, con lire 100, all'impianto di un Pedone postale per Camigliano, Poggio alle Mura e Tavar-nelle, delibera che siano stanziati lire 200 annue per formare così la somma di lire 300 da darsi alla persona su cui cadrà la nomina di pedone postale.

Nuovo Mercato

Allorquando il Consiglio deliberò l'acquisto del magazzino di proprietà del sig. A. Galassi all'oggetto di farvi un mercato per rivendita di erbaggi ecc., ritenne necessario acquistare anche le botteghe attigue appartenenti una a Bovini Attilio, e l'altra a Corbelli Giovanni; per cui incaricò la Giunta d'interpellare i detti due proprietari circa il prezzo di vendita. La Giunta infatti non mancò a interessarsene, ed oggi comunica al Consiglio che il Bovini ha chiesto della sua bottega lire 2500 e il Corbelli ne ha domandate 2000.

Brigidi per coerenza alla sua opinione, altra volta manifestata, ritiene inopportuna tale spesa, potendo rivolgere dette somme a scopo di maggiore utilità. Conseguentemente darà voto contrario.

Padelletti non solo giudica indispensabile per il decoro della città l'acquisto delle due botteghe, ma insiste sulla necessità di demolire il mostruoso riparto costruito di fronte alla Piazza Margherita e che deturpa il Palazzo municipale.

Angelini (sindaco) dichiara che il Consiglio, in un'altra sua adunanza, riconobbe la convenienza d'abbattere quell'avancorpo, ma stabili di soprassedere allo scopo di eseguire un tal lavoro in epoca più opportuna. Ora occorre ultimare il mercato.

Marri Mignanelli crede indispensabile l'acquisto delle botteghe Bovini e Corbelli per completare e rendere più spazioso il mercato.

Con voti 13 favorevoli, uno solo contrario, il Consiglio autorizza la Giunta a condurre innanzi la trattativa per l'acquisto delle due botteghe e a stipulare il relativo contratto, appena ottenuta l'approvazione dall'Autorità tutoria.

Vendita di un ambiente

Su proposta della Giunta, il Consiglio delibera che sia venduta al richiedente sig. Pietro Bindi una stanza di proprietà comunale per il prezzo di lire 300 libere, dalle spese di contratto, le quali devono far carico al predetto sig. Bindi.

Tale deliberazione è approvata con voti 11 favorevoli, contrari 2.

Mons. Toniatti - Domanda

Vien data lettura di un'istanza di Mons. Amilcare Toniatti, vescovo del-

la Diocesi di Montalcino, per l'acquisto di una porzione del vicolo, denominato il « Mal passo ».

Veduto il rapporto dell'Assistente comunale, col quale si dimostra la convenienza di fare tale concessione, l'on. Sindaco propone di chiudere quel vicolo, e di cederlo per metri q. 43,50 a mons. Toniatti al prezzo di lire 4 al metro e così per lire 174, previa però la pubblicazione del presente deliberato a termini di legge per salvaguardare i diritti dei terzi.

Brigidi propone che il suolo richiesto venga ceduto gratuitamente se è vero come si dice che il Vescovo Toniatti intende fabbricare un ricovero per i vecchi impotenti al lavoro. Se poi — soggiunge l'egregio cons. Brigidi — mons. Toniatti ha ben altra intenzione, ossia vuole costruire uno stabilimento monastico, chiedo che il Consiglio rigetti l'istanza.

Angelini (sindaco) ignora gli intendimenti del vescovo Toniatti. Se non che ha stima di lui, e perciò ritiene che farà qualcosa di utile e di vantaggioso al paese.

Brigidi non essendo soddisfatto della risposta del sindaco, dichiara di votare contro la domandata cessione.

Posta ai voti, la proposta della Giunta rimane approvata.

Discussi alcuni affari di lieve importanza la seduta pubblica è tolta.

In seduta privata vien data comunicazione al Consiglio di una lettera del veterinario Castore Riccioni, con la quale domanda di essere reintegrato in tutti i suoi diritti e rimesso nell'esercizio delle sue funzioni di direttore del pubblico Mattatoio??!

Su di che il Consiglio, delibera di esonerare il Riccioni dalla direzione del pubblico Mattatoio. (Benissimo)

Questa deliberazione è approvata con voti 13 favorevoli, 1 contrario.

Dopo di che l'on. Sindaco interpellò il Consiglio, perchè stabilisca quando deve cominciare la sospensione dei quattro mesi di stipendio applicata al Riccioni medesimo colla sentenza della Giunta Provinciale Amministrativa, e il Consiglio con voti unanimi stabilisce che tale sospensione debba cominciare col 1° Luglio prossimo.

Considerando infine che il Riccioni, nominato veterinario di questo comune con deliberazione consiliare del 27 aprile 1885, senza determinazione di tempo, è compreso in quella categoria d'impiega-

ti nominati ad anno, che cioè rimangono o espressamente o tacitamente confermati d'anno in anno, e possono sempre venir congedati per fine di ferma ecc.

Considerando che questo principio è avvalorato da una costante giurisprudenza, così il Consiglio valendosi della indicata facoltà disdice al sig. Castore Riccioni la locazione e rispettiva conduzione in corso da avere effetto col 30 Giugno 1896. (Benissimo)

Questo deliberato di disdetta approvasi con voti 11 favorevoli e 3 contrari.

Dopo aver confermato il Dott. Carlo Fioravanti nella carica di Ufficiale sanitario, ed avere rinviata ad altra seduta la trattativa di un affare, riguardante il maestro della Scuola elementare di Castelnuovo Abate, i signori Consiglieri accordano a favore del prof. Giovanni Barni il consueto sussidio di lire 100, perchè possa assistere anche in quest'anno alle conferenze di Ripatransone, conferenze concernenti il lavoro manuale nelle Scuole elementari.

Siam certi che il nostro buonissimo amico, prof. Barni, riporterà un nuovo attestato di onore.



Una bella iniziativa — Siamo lieti di annunziare che si sta costituendo nella città nostra un'associazione monarchica. Fra le adesioni pervenute finora, e che sono numerosissime, notansi quelle delle persone più rispettabili di tutto il comune.

La costituzione di una società monarchica è stata sempre un voto del nostro cuore; ed oggi che vediamo realizzarsi questo voto, non possiamo che far plauso a chi ha preso la nobile iniziativa.

Sotto la bandiera del novello sodalizio si schiereranno quanti cittadini nutrono fede inconcussa nella leale Monarchia, sorta dai plebisciti, quanti insomma fermamente credono che sotto l'egida della Dinastia di Savoia possano svolgersi e perfezionarsi tutte le libertà e ogni civile e ordinato progresso.

— Mentre il giornale andava in macchina ci fu comunicato che lo scopo della detta associazione è quello « di combattere con tutti i mezzi legali il partito socialista, ed ogni altro partito estremo, che tenti d'imporsi alla gran maggioranza della Nazione ».

Lo scopo è nobilissimo. Onore agli egregi componenti il Comitato promotore.

L'on. Mecacci alla Camera

Nella seduta del 25 giugno u. s. la maggioranza dei deputati, approvando una proposta dell'on. Torrigiani colla quale — con 283 voti contro 115 — si rinviavano a 6 mesi le mozioni, presentate dall'estrema sinistra e

dagli oppositori dell'estremo settore di destra relativi alla discussione delle note ridicole accuse contro Crispi, interpretò rettamente il significato delle recenti elezioni generali, che fu di rimprovero, di rigettare senz'altro, ogni proposta diretta a riportare alla situazione che motivò la proroga nello scorso dicembre.

L'on. Mecacci, deputato del nostro Collegio, dette il voto favorevole alla proposta Torrigiani, e perciò gli esprimiamo il nostro più vivo compiacimento.

L'on. Mecacci è stato nominato a formar parte di due commissioni parlamentari, cioè di quella incaricata di esaminare il progetto sul credito fondiario e dell'altra che ha il compito di riferire sul disegno relativo all'autonomia delle Università.

Nomina. — Il nostro egregio e carissimo concittadino, sig. Ulisse Francalanci, è stato nominato Delegato scolastico mandamentale di Montalcino.

La scelta non poteva essere più felice. Nel disimpegno delle attribuzioni, inerenti al suo nuovo ufficio, il sig. Francalanci porta indubbiamente tutto quello zelo e quell'amore, di cui egli dà continue prove come Rettore del nostro R. Spedale.

Unione Operaia. — Nell'assemblea generale del 16 del mese scorso fu approvata con voti unanimi la proposta del Consiglio Direttivo, intesa a partecipare ufficialmente alle feste che si celebreranno a

Roma nel XXV. anniversario della Breccia di Porta Pia.

Ci si permetta che applaudiamo ai componenti l'Unione Operaia, i quali, dichiarando di voler prender parte a una festa così altamente patriottica e civile come quella commemorativa della restituzione della capitale all'Italia, dettero nuova prova dei loro sentimenti sinceramente liberali.

Cooperativa di Consumo. — Rammentiamo, che per domenica prossima (14) a ore 2 pom., nel locale delle Scuole maschili, è indetta l'assemblea generale.

Gli affari iscritti all'ordine del giorno, hanno carattere di grande importanza. Perciò necessita che i soci non manchino.

Società Filarmonica. — Nell'adunanza tenutasi giorni addietro furono rinnovate le cariche sociali. Eccone i risultati: *Tempesti Garibaldo*, presidente — Prof. G. Barni, vicepresidente — Dott. Padelletti Carlo e Paccagnini Riccardo, consiglieri — *Brunacci Cosimo*, cassiere — *Terzi Ernesto*, segretario — *Bovini Giuseppe* fu Giovanni e *Capaccioli Severo*, ispettori.

Il nuovo Consiglio direttivo è composto di persone serie e di buona volontà; per cui è sperabile che d'ora innanzi le cose della Filarmonica e quelle, diciamo francamente, del corpo musicale camminino un po' meglio.

Alla commovente cerimonia, che ebbe luogo a Livorno il 1 di questo me-

so in memoria del compianto patriota e pubblicista, Giuseppe Bandi, vigliaccamente assassinato nel decorso anno, si fece rappresentare, con pensiero gentile e pietoso, anche la nostra Società Reduci e Fratellanza militare.

Una querela ritirata. — Il 25 dello scorso mese doveva svolgersi alla nostra Pretura la causa promossa dal nostro Direttore, A. Temperini, contro Luigi Tozzi ed un altro per il noto incidente del 9 del mese stesso; ma non ebbe più luogo perché la querela venne all'ultimo ora ritirata.

Il nostro Direttore dichiarò che scrisse l'articolo «A proposito delle elezioni» in un momento di eccitazione d'animo e che perciò la frase, di cui si sentì offeso il fratello del predetto Tozzi, venisse ritenuta per non detta. Soggiunse che egli non poteva avere l'intenzione di ledere il decoro, né di M. Tozzi né di altri. Fatte queste spiegazioni, e desiderando di togliere ogni ragione di odio e di rancore, di far cioè cosa vantaggiosa alla concordia del paese, il Temperini ritirò la querela.

ADOLFO TEMPERINI Direttore

BOVINI EMILIO, Gerente-responsabile

Montalcino — Tip. Donboli

FERDINANDO CHIAVACCI

RAPPRESENTANTE LA GRANDE FABBRICA

TOMAE

E. GALLI DI MILANO

Si fabbricano, alla settimana, 1000 paia tomaie di qualunque pelle e colore.

PREZZI ECCEZIONALI

Si inviano anche 8 paia tomaie assortite per pacco postale.

Per ottenere il Listino rivolgersi al predetto sig. **F. Chiavacci-CECINA.**

FERRARECCIA RAFFAELLO CARTIGLIANI

PIAZZA PICCOLOMINI - SIENA - PIAZZA TOLOMEI

Longarine — Ferro d'ogni qualità — Acciaio — Lamiere — Trapani — Incudini — Morsa — Madreviti — Fucine — Lime — Chiodi per cavallo — Bollette — Viti — Badili — Tele metalliche — Siepe artificiale — Spago per calzolari — Tosatrici

POMPE IRRORATRICI (SPECIALITÀ)

Zolfato di rame — Filo zincato — Tubi e lastre di piombo — Stagno — Zinco — Ottone — Rame — Tubi di ghisa — Pesi e Misure — Miccia — Completo assortimento di Utensili per Cucine e Posaterie.

COLLALLI PRESSO MONTALCINO
ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest'Acqua è l'unica da subentrare per l'uso alle rinomate acque di Vichy — Celadons & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni del RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perché si compiacciano sperimentare l'acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l'importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.